

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE in caso di scarichi di ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ASSIMILATE – recapito in CORPO IDRICO SUPERFICIALE

- **L'ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO** effettuato su conto corrente postale n° 33983206 intestato a "Provincia di Lodi Via T. Fanfulla, 14 26900 Lodi" indicando come causale "Oneri istruttoria scarichi idrici Capitolo 4100.02"; gli oneri di istruttoria sono dovuti sia per il primo rilascio che per il rinnovo. L'importo dovuto per la tipologia di reflujo oggetto dell'istanza è pari a **Euro 50,00**.
- **n. 1 COPIA CONFORME DELLA CONCESSIONE IDRAULICA** rilasciata dall'Ente regolatore del corpo idrico interessato dallo scarico.
- **n. 1 RELAZIONE TECNICA** firmata e timbrata da tecnico abilitato che indichi la tipologia e le caratteristiche dell'insediamento, e del/i relativo/i scarico/chi, in particolare si devono fornire le seguenti indicazioni:
 1. **ubicazione insediamento** e descrizione dell'area;
 2. **numero di unità immobiliari** che lo compongono;
 3. **numero abitanti equivalenti stimati** (numero di persone che si ritiene possano risiedere nell'insediamento e/o numero degli abitanti equivalenti stimati per le acque reflue delle eventuali unità immobiliari adibite a servizi);
 4. **n. 1 copia conforme estratto di PRG aggiornato**, con legenda, da cui si evidenzia chiaramente il tipo di zona, la posizione dell'insediamento da cui derivano gli scarichi, la posizione delle abitazioni vicine, la posizione di eventuali pozzi pubblici e privati;
 5. **le motivazioni di ordine tecnico**, certificate dal comune, che impediscono l'allacciamento alla fognatura comunale;
 6. **ubicazione e descrizione del sistema di trattamento previsto**, con particolare riferimento a:
 - ✓ **scheda tecnica** del sistema depurativo adottato;
 - ✓ **potenzialità del sistema e calcoli di dimensionamento** al fine di valutare la capacità di trattamento dell'impianto e la sua conformità alla normativa regionale;
 - ✓ **schema a blocchi** dell'impianto di trattamento e relativa **planimetria e/o sezione**;
 - ✓ descrizione dell'ubicazione e delle **caratteristiche dei pozzetti d'ispezione**, di prelievo e di controllo presenti, con allegato schema esplicativo;
 7. Descrizione dell'**ubicazione** dello/gli scarico/chi presenti identificata secondo relative coordinate X, Y Gauss Boaga e coordinate X, Y U.T.M., con assegnazione, per ciascuno, di un numero progressivo da riportare in planimetria; descrizione delle **caratteristiche qualitative dello/gli scarico/chi**, indicando non solo i parametri previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte terza del D.L.vo 152/06 ma anche tutte le sostanze non previste nella tabella citata ma che possono essere presenti nei reflui specificando la presenza di eventuali autocampionatori in entrata o in uscita; **portata** scaricata - espressa come quantità media giornaliera (m³/s), quantità massima giornaliera (m³/s), quantità media annua (m³/s), volume totale annuo (m³), con indicazione dell'eventuale presenza di misuratori di portata in entrata o in uscita.
 8. **eventuale esito delle procedure di v.i.a.** e/o verifica e presenza di eventuali vincoli con indicazione dell'eventuale ubicazione dello scarico in aree protette.
- **ELABORATI CARTOGRAFICI:**
 - **N. 1 copia di C.T.R.** in scala 1:10.000 che evidenzia la localizzazione dell'insediamento, numero e ubicazione delle diverse unità strutturali e ubicazione di tutti i punti di scarico, distinti per colore a secondo delle tipologie di reflujo scaricato;
 - **N. 1 planimetria dell'insediamento** (scala 1:100 o 1:200 o in scala più opportuna), timbrata e firmata da tecnico abilitato, quotata, riportante tutta la rete di scarico dell'insediamento distinta per colori secondo la tipologia dei flussi, e la direzione dei flussi stessi. Per ogni tipologia di flusso, in planimetria dovranno essere altresì indicati:
 - ✓ la posizione e l'indicazione, mediante dicitura, dei diversi reparti e delle aree oggetto di autorizzazione, suddividendo le aree impermeabili da quelle permeabili e/o a verde;
 - ✓ il/i punto/i di approvvigionamento idrico e l'ubicazione di eventuali pozzi privati;
 - ✓ il/i punto/i di scarico nel corpo idrico recettore e il nome del corpo stesso e il dettaglio dell'immissione nello stesso. *Assegnare a ciascun punto di scarico il numero progressivo riportato nella relazione tecnica*;
 - ✓ pozzetti d'ispezione, in particolare i pozzetti d'ispezione destinati al controllo degli scarichi;
 - ✓ gli impianti di trattamento, distinti schematicamente nei blocchi principali.

NOTA: PER CIASCUNO SCARICO E PER OGNI OPERA/MANUFATTO/EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA AUTORIZZATIVA, E' NECESSARIO DISTINGUERE CHIARAMENTE GLI **INTERVENTI DI PROGETTO** DALLA SITUAZIONE GIÀ ESISTENTE, SPECIFICANDO I **TEMPI DI REALIZZAZIONE** DEGLI STESSI.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE in caso di scarichi di ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ASSIMILATE – recapito sul SUOLO

- **L'ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO** effettuato su conto corrente postale n° 33983206 intestato a "Provincia di Lodi Via T. Fanfulla, 14 26900 Lodi" indicando come causale "Oneri istruttoria scarichi idrici Capitolo 4100.02"; gli oneri di istruttoria sono dovuti sia per il primo rilascio che per il rinnovo. L'importo dovuto per la tipologia di reflujo oggetto dell'istanza è pari a **Euro 50,00**.
- **RELAZIONE TECNICA** firmata e timbrata da tecnico abilitato che indichi la tipologia e le caratteristiche dell'insediamento, in particolare si devono fornire le seguenti indicazioni
 1. **ubicazione insediamento** e descrizione dell'area, con particolare riferimento alla presenza di aree impermeabili e di aree a verde;
 2. **numero di unità immobiliari** che lo compongono;
 3. **numero abitanti equivalenti stimati** (numero di persone che si ritiene possano risiedere nell'insediamento e/o numero degli abitanti equivalenti stimati per le acque reflue delle eventuali unità immobiliari adibite a servizi);
 4. **n. 1 copia conforme estratto di PRG aggiornato**, con legenda, da cui si evidenzia chiaramente il tipo di zona, la posizione dell'insediamento da cui derivano gli scarichi, la posizione delle abitazioni vicine, la posizione di eventuali pozzi pubblici e privati
 5. **le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento** alla fognatura comunale o al recapito in corpo idrico superficiale (se nell'area sono presenti corpi idrici, tali motivazioni devono essere dichiarate dall'Ente regolatore del corpo idrico stesso).
 6. **ubicazione e descrizione del sistema di trattamento previsto**, con particolare riferimento a:
 - ✓ **scheda tecnica** del sistema depurativo adottato;
 - ✓ **potenzialità del sistema e calcoli di dimensionamento** al fine di valutare la capacità di trattamento dell'impianto e la sua conformità alla normativa regionale;
 - ✓ **schema a blocchi** dell'impianto di trattamento e relativa **planimetria e/o sezione**;
 - ✓ descrizione dell'ubicazione e delle **caratteristiche dei pozzetti d'ispezione**, di prelievo e di controllo presenti, con allegato schema esplicativo;
 7. Descrizione dell'ubicazione dello/gli scarico/chi presenti identificata secondo relative coordinate X, Y Gauss Boaga e coordinate X, Y U.T.M, con assegnazione, per ciascuno, di un numero progressivo da riportare in planimetria; descrizione delle **caratteristiche qualitative dello/gli scarico/chi**. specificando la presenza di eventuali autocampionatori in entrata o in uscita; **portata** scaricata - espressa come quantità media giornaliera (m³/s), quantità massima giornaliera (m³/s), quantità media annua (m³/s), volume totale annuo (m³), con indicazione dell'eventuale presenza di misuratori di portata in entrata o in uscita.
 8. **eventuale esito delle procedure di v.i.a.** e/o verifica e presenza di eventuali vincoli con indicazione dell'eventuale ubicazione dello scarico in aree protette.
- **RELAZIONE GEOLOGICA** timbrata e firmata da tecnico abilitato, indicativa delle seguenti informazioni:
 1. **caratteristiche del suolo**, della profondità della falda, della situazione dei pozzi pubblici e privati eventualmente presenti, nonché dei risultati di eventuali prove di percolazione;
 2. **i criteri secondo i quali si propone la scelta della tecnica depurativa descritta** rispetto ad altre possibili;
- **ELABORATI CARTOGRAFICI:**
 - **1 copia di C.T.R.** in scala 1:10.000 che evidenzi la localizzazione dell'insediamento, numero e ubicazione delle diverse unità strutturali e ubicazione di tutti i punti di scarico, distinti per colore a secondo delle tipologie di reflujo scaricato;
 - **1 planimetria dell'insediamento** (scala 1:100 o 1:200 o in scala più opportuna), timbrata e firmata da tecnico abilitato, quotata, riportante tutta la rete di scarico dell'insediamento distinta per colori secondo la tipologia dei flussi, e la direzione dei flussi stessi. Per ogni tipologia di flusso, in planimetria dovranno essere altresì indicati:
 - ✓ la posizione e l'indicazione, mediante dicitura, dei diversi reparti e delle aree oggetto di autorizzazione, suddividendo le aree impermeabili da quelle permeabili e/o a verde;
 - ✓ il/i punto/i di approvvigionamento idrico e l'ubicazione di eventuali pozzi privati;
 - ✓ il/i punto/i di scarico nel recapito finale e il dettaglio dell'immissione nello stesso. *Assegnare a ciascun punto di scarico il numero progressivo riportato nella relazione tecnica*;
 - ✓ pozzetti d'ispezione, in particolare i pozzetti d'ispezione destinati al controllo degli scarichi;
 - ✓ gli impianti di trattamento, distinti schematicamente nei blocchi principali.

NOTA: PER CIASCUNO SCARICO E PER OGNI OPERA/MANUFATTO/EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA AUTORIZZATIVA, E' NECESSARIO DISTINGUERE CHIARAMENTE GLI INTERVENTI DI PROGETTO DALLA SITUAZIONE GIÀ ESISTENTE, SPECIFICANDO I TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI STESSI.